



**COMANDO 132^A BRIGATA CORAZZATA “ARIETE”
DIREZIONE DI INTENDENZA**

Atto Autorizzativo n. 1386

in data 30/04/2021

OGGETTO: determina a contrarre per Intervento di pulizia fosse condensa grassi, disoleatori e fosse settiche presso le Caserme A.L.Paglieri e 29 Ottobre 1917, sede del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°)

Capitolo 4153/13/91 - OPS - RL - UFFICIO COORDINAMENTO LOGISTICO - Bilancio Ordinario 2021

Spesa presunta di 2970,00 comprensiva di I.V.A. di legge

Contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante pari a 0

Reparto amministrato richiedente: REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°)

CIG ZEB3197643

PREMESSO CHE:

- le norme di cui al combinato disposto dell’art. 9 del D.L. 66/2014 e 23 *ter* del D.L. 90/2014, pur non modificando le previgenti disposizioni per l’affidamento di beni e servizi in materia di *spending review*, hanno impresso una forte spinta verso la centralizzazione della spesa attraverso forme accentrate di committenza pubblica;
- nell’ordinamento nazionale le centrali uniche di committenza rappresentano un modello organizzativo necessitato nella considerazione che le stesse enfatizzano l’obiettivo di riduzione della spesa pubblica incidendo sulle logiche di mercato per favorire migliori condizioni grazie all’aggregazione della domanda;
- in relazione agli obiettivi di finanza pubblica, la Direzione Di Intendenza della 132^A Brigata Corazzata “ARIETE”, è deputata ad assolvere compiti riconducibili alla razionalizzazione dei processi di spesa compresi quelli per l’approvvigionamento di beni e servizi e all’appalto dei lavori attraverso l’acquisizione centralizzata presso un’unica amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell’art. 3, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 nel testo vigente, e degli artt. 2, 33 della Direttiva Europea 2014/24/UE;
- l’art. 450, comma 1 del D.P.R. n. 90 del 15 marzo 2010 “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n.246*” e s.m.i., definisce le competenze del Direttore di Intendenza;

VISTO: il D.Lgs 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, art. 32, comma 2 il quale prevede che prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai loro ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO: che si rende necessario procedere all’approvvigionamento di quanto richiesto dal REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°) con il Progetto di Spesa protocollo n. 6668 del 28/04/2021;;

VERIFICATO CHE:	- in relazione all’esigenza prospettata, sussiste in nesso eziologico tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo di bilancio;
	- sussiste la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio;

PRESO ATTO: che il Reparto amministrato richiedente, ai sensi dell’art 159, comma 3 del citato D.Lgs 50/2016 ha individuato quale Responsabile del procedimento per la fase di:

- Programmazione e Progettazione, il Ten.Col.Michele TETRO;
- Esecuzione Contrattuale il Serg. Mario CINOTTI;

CONSIDERATO: che in ragione della natura del presente appalto risulta maggiormente premiante identificare nel Capo del Servizio Amministrativo il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, in applicazione dell’art. 451 del D.P.R. 90/2010 e giusto quanto decretato con l’Atto Dispositivo n. 1 del corrente E.F.. Quanto sopra, in luogo dell’istituto dell’affidamento delegato, previsto dalla Direttiva 8007 “*Linee guida e di indirizzo per l’efficientamento della filiera approvvigionativa in ambito F.A.*”, Ed. 2019 di SME – UG CRA “E.I.”;

VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

TENUTO CONTO: che ai sensi dell’art. 69 del R.D. n. 827/1924 (giusto anche quanto stabilito dal Consiglio di Stato - *cfr.* Sez.VI, Sent. 6/2008, n. 2016), è possibile procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Fabio DEL GRANDE)

IL DIRETTORE
(Col. com. t. ISSMI Vito GUBELLO)

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1 del prefato D. Lgs 50/2016 e dall'art. 1, commi 15, 16 e 32 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA: la lettera n. 0131166 del 21 giugno 2019 dello SME - U.G. CRA "E.I." avente per oggetto "Disposizioni in materia di spesa delegata";

VISTO: l'art. 1, commi 1, 2 e 3 del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" con particolare riguardo alle deroghe apportate al Codice degli Appalti Pubblici;

VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e tenuto conto dei provvedimenti attuativi emanati con Decreto Ministeriale;

TENUTO CONTO: del c.d. "diritto pretorio" costituito dalle sentenze espresse in materia dalla giustizia amministrativa;

CONSIDERATO: che la procedura sotto soglia risulta maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare in considerazione del valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari per l'espletamento;

TENUTO CONTO:	che non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e 37 del D.Lgs. 50/2016;
TENUTO CONTO:	che non risultano attivi Accordi Quadro stipulati da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi del prefato disposto normativo;
TENUTO CONTO:	che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a €5.000 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici d'acquisto;
APPURATO:	che sotto il profilo del rischio da interferenza, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e, conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI; i costi di sicurezza sono pari a 0,00 €,

fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (art. 3, comma 1, lett. cccc) e di negoziazione (art. 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ad avviare le discendenti azioni amministrative tese a garantire l'approvvigionamento de quo nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, commi 1 e 7 del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto ai sensi della legge n. 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", previa consultazione di almeno n. 2 operatori economici;
- il criterio di aggiudicazione scelto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 9 bis, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

La spesa complessiva presunta di € 2.970,00, comprensiva degli oneri fiscali, verrà formalmente impegnata sul capitolo in epigrafe con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo del Servizio Amministrativo.

La presente autorizzazione composta da n. 2 pagine in calce sottoscritte è emessa in unica copia originale per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso.

- Copia del documento, sarà allegata al fascicolo di pagamento elettronico firmato digitalmente dal Capo Servizio Amministrativo..

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Fabio DEL GRANDE)

IL DIRETTORE
(Col. com. t. ISSMI Vito GUBELLO)



COMANDO 132^A BRIGATA CORAZZATA ARIETE
DIREZIONE DI INTENDENZA

ATTO DISPOSITIVO N. 1426

IN DATA 04/05/2021

CAPITOLO 4153/13/91 Es. Fin. 2021 - C.R.A. N. 4

- OGGETTO: Spesa in economia per Intervento di pulizia fosse condensa grassi, disoleatori e fosse settiche presso le Caserme A.L.Paglieri e 29 Ottobre 1917, sede del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°)
- VISTO: l'Atto Autorizzativo n. 1386 in data 30/04/2021 cui si rinvia per relationem con il quale la competente Autorità Amministrativa ha autorizzato l'esecuzione della spesa e l'impegno a bilancio delle risorse finanziarie residenti sul SIEFIN nella misura massima stabilita dal progetto di spesa proposto dall'Ufficio UFFICIO LOGISTICO del REGGIMENTO LANCIERI DI NOVARA (5°);
- CONSIDERATO: che nel quadro dei provvedimenti di riordino della F.A. di razionalizzazione degli assetti amministrativi, la nuova configurazione ordinativa della Direzione d'intendenza recepisce l'inderogabilità dell'accentramento di compiti e funzioni;
- VISTO: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO: l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
- VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
- VISTO: il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";
- VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
- VISTO: il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 49, avente per tema Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- VISTO: il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Cap. com. Massimiliano SACCO)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Fabio DEL GRANDE)

- VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;
- VISTO: il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (cd. “split payment”) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante “Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA”;
- VISTO: il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO: il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema “Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- VISTO: il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56” nel testo ratione temporis vigente;
- VISTO: il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il D.P.R. 12.09.2016, n.194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'art. 4 della L.7 agosto 2015, n. 124”;
- VISTO: il D.L. 14.12.2018, n. 135 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione” e la Legge 30.12.2018, n. 145 avente per tema “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge finanziaria 2019) con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 1 comma 130;
- VISTO: il Decreto legislativo 27/12/2018 n. 148 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici”;
- VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e tenuto conto dei provvedimenti attuativi emanati con Decreto Ministeriale;
- TENUTO CONTO: che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- CONSIDERATO: che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia e nei limiti di importo di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e all'art. 129, comma 1 e art. 130 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236;
- VISTO: che l'importo presunto di spesa è inferiore alla soglia di 5.000 euro per cui, ai sensi dell'art.1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come da ultima modifica dall'art. 1, co. 130, della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (in G.U.R.I. n. 302 del 31 dicembre 2018, S.O. n. 62), c.d. Legge di bilancio 2019, non vige l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTA: la normativa specifica che regola il settore con particolare riguardo a:
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante Norme in materia ambientale;
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998, n. 72 recante Procedure semplificate di abilitazione per operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;

- TENUTO CONTO: che a seguito di apposita ricerca di mercato è stata individuata la ditta ISPEF SERVIZI ECOLOGICI S.r.l. P.I. 01477630931 corrente in AZZANO DECIMO (PN) **che, ha offerto prezzi ritenuti congrui e vantaggiosi per l'A.M.**
- ACCERTATO CHE: in relazione all'acquisto di cui trattasi nulla è dovuto quanto ad oneri connessi al contributo obbligatorio dovuto all'Autorità ai sensi della Delibera 1377 del 21 dicembre 2016;
- ai sensi di quanto previsto dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, giusto l'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009, trattandosi di mera fornitura di beni / servizi risulta esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso è valutata pari a zero;
- in relazione all'acquisto di cui trattasi ed ai connotati di ordinarietà dei beni di cui si chiede l'approvvigionamento, non si procede alla redazione di apposito capitolato speciale descrittivo e prestazionale e si indica quale referente dell'Amministrazione da contattare relativamente ad eventuali richieste degli operatori economici sulla qualità del materiale in approvvigionamento il Ten. Col. Michele TETRO, Tel. civile n. 0432907490, email: cauflog@rgtcav5.esercito.difesa.it;
- in relazione alla specifica esigenza, il richiamo ai prodotti ha funzione meramente descrittiva e non costituisce fattore discriminante per la valutazione delle offerte (Consiglio di Stato, Sez. VI, 12 novembre 2009, n. 6997);
- l'acquisto non è a completamento di precedente fornitura;
- il materiale di cui trattasi non è approvvigionabile sui normali canali logistici;
- VISTA: la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- TENUTO CONTO: che l'affidamento diretto è un procedimento di assegnazione congegnato appositamente dal legislatore che, in tale fattispecie, ha inteso privilegiare il dato della speditezza e dell'economicità della procedura sacrificando il rispetto formale di garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica. (TAR Molise, Campobasso, Sez. I del 14 settembre 2018, n. 533); in tale senso il legislatore avrebbe ritagliato, quindi, una specifica disciplina che il Consiglio di Stato (nel parere n. 1903/2016) ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall'articolo 36, comma 2, lett. a) non determinano particolari limiti;
- RITENUTE valide le motivazioni poste a base della spesa come risultano esplicitate dal responsabile della progettazione nel **progetto di spesa n. 697 in data 28/04/2021**;
- ACCERTATO: che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul citato capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente dispositivo è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica e che è stato acquisito il CIG ZEB3197643 ai fini della tracciabilità e monitoraggio dei flussi finanziari;
- PRESO ATTO: che la Ditta ha offerto una miglioria del prezzo ai sensi dell'art. 103 Comma 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DISPONGO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, l'esecuzione della commessa di cui appresso da parte della ditta innanzi indicata per l'importo complessivo di € 2.967,16 I.V.A. inclusa, con imputazione della relativa spesa sul capitolo 4153/13/91 del corrente esercizio finanziario:

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Cap. com. Massimiliano SACCO)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Fabio DEL GRANDE)

Materiali/Servizi	UM	Quantità	Prezzo Un.	Imponibile	IVA	TOTALE
Fosse settiche Pal. Truppa e Mensa	t	25	60,00	1.500,00	150,00	1.650,00
Vasca condensa grassi locale mensa	t	3	75,00	225,00	22,50	247,50
Fosse settiche 60° Cav. TRV	t	8	75,00	600,00	60,00	660,00
Disoleatore locale officina e piano di lavaggio	t	2	180,00	360,00	79,20	439,20
Sconto percentuale sul prezzo base del 1% quale miglioramento del prezzo di aggiudicazione in alternativa al deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 103 comma 11 Dgls 50/2016	num.	1	-26,85	-26,85	-2,69	-29,54

TOT. IMPONIBILE: € 2.658,15

TOT. IVA: € 309,01

TOT. DUVRI + IVA: € 0,00

CONTRIBUTO ANAC: € 0,00

TOTALE IVA COMPRESA: € 2.967,16

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del codice degli contratti pubblici la stipula del contratto tra le parti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con applicazione dell'imposta di bollo solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 24 della Tariffa, parte II, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

In applicazione del meccanismo di scissione del pagamento ('split payment') di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015), si provveda a versare direttamente all'Erario l'IVA come innanzi quantificata secondo le modalità previste dal DM 23 gennaio 2015 del MEF.

La presente determinazione amministrativa, emanata in applicazione alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2017 datata 30 maggio 2017 concernente "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA), è immediatamente esecutiva, si compone di n. 4 pagine in calce sottoscritte **è emessa in unica copia originale per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso.**

Copia del documento, sarà allegata al fascicolo di pagamento elettronico firmato digitalmente dal Capo Servizio Amministrativo.